



Atomizzatori Victory

Indicazioni utilizzo per
attività di disinfezione

Speciale emergenza Coronavirus

Versione 1.3





Emergenza SARS 2-COV

Estratto da circolare; "COVID-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti" del 22/02/2020

"In letteratura diverse evidenze hanno dimostrato che i Coronavirus, inclusi i virus responsabili della SARS e della MERS, possono persistere sulle superfici inanimate in condizioni ottimali di umidità e temperature fino a 9 giorni. Un ruolo delle superfici contaminate nella trasmissione intraospedaliera di infezioni dovute ai suddetti virus è pertanto ritenuto possibile [...]*

Allo stesso tempo però le evidenze disponibili hanno dimostrato che i suddetti virus sono efficacemente inattivati da adeguate procedure di sanificazione che includano l'utilizzo dei comuni disinfettanti di uso ospedaliero, quali ipoclorito di sodio (0.1% -0,5%), etanolo (62-71%) o **perossido di idrogeno** (0.5%), per un tempo di contatto adeguato.

Non vi sono al momento motivi che facciano supporre una maggiore sopravvivenza ambientale o una minore suscettibilità ai disinfettanti sopramenzionati da parte del SARS 2-CoV."

*Il testo della circolare riporta "anche se non dimostrato", si ricorda tuttavia che se il virus è vitale su una superficie il contatto con le mani su quella superficie contamina le mani che poi inavvertitamente la persona può portare alle mucose ed infettarsi.



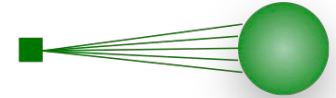
Atomizzatori elettrostatici Victory

Perché sono più efficaci

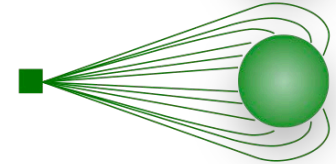
- La carica elettrostatica applicata alla soluzione che viene nebulizzata garantisce
 - Effetto avvolgente per una copertura totale
 - Distribuzione uniforme del prodotto
 - Permanenza sulle superfici non orizzontali a lungo, senza colare
 - Qualità dell'aria perché il prodotto tende a "cercare" superfici su cui aderire, non rimanendo in sospensione
- Gli atomizzatori garantiscono inoltre maggiore produttività al fine di trattare più mq rispetto a qualsiasi altro metodo, lasciando gli ambienti subito utilizzabili.

THE ELECTROSTATIC DIFFERENCE

SPRAY
CONVENZIONALE



ATOMIZZATORE
VICTORY





Prodotto consigliato

- Disinfettante per ambienti sanitari e ospedalieri a rischio di contaminazione microbica a base di perossido d'idrogeno.
- Efficace per la disinfezione di utensili, superfici verticali e orizzontali in ambienti a rischio, mediante dispositivo nebulizzatore elettrostatico.
- Azione Battericida, Micobattericida, Fungicida, Virucida.



PRESIDIO MEDICO
CHIRURGICO



REG. N. 19829



Modalità di diluizione consigliata

- Si consiglia di utilizzare un sistema di diluizione professionale per preparare il prodotto pronto all'uso.
- Il metodo Diluit Plus di Ecosì, utilizzato secondo protocollo ufficiale per la soluzione all'1% di Perox, garantisce l'ottenimento di una soluzione con 500 ppm di perossido di idrogeno.

Metodo DILUIT PLUS

Diluizione 1% Perox

per l'ottenimento di una soluzione con 500 ppm di perossido di idrogeno

1. Montare il diluitore a parete DILUIT PLUS, collegandolo ad un rubinetto dell'acqua di rete. Il kit di montaggio prevede l'installazione di un riduttore di pressione regolato fisso ad 1 bar, che è la pressione minima di lavoro per mantenere una corretta diluizione del prodotto Perox. La diluizione deve essere garantita inserendo il riduttore di portata di colore bianco nell'apposito ugello di misura idonea alla diluizione richiesta.
2. Inserire il pescante con la valvola di non ritorno nella tanica del prodotto Perox.
3. Aprire il rubinetto dell'acqua a cui è collegato il diluitore, inserire la bottiglia o la vasca di accumulo sotto al dosatore e premere verso l'alto fino a raggiungimento del volume desiderato.

Taratura: il riduttore di portata bianco garantisce un dosaggio dell'1% con pressione di esercizio minima di 1 bar, questo dato deve essere validato al momento dell'installazione e mantenuto controllato in funzione degli accordi presi con il cliente ad intervalli stabiliti.

Modalità di taratura: avvalersi di un cilindro graduato da 1000 ml, inserire il pescante e il prodotto fino al livello massimo, poi in un becher di maggior capienza raccogliere la miscela all'1%.

4. Verificare che la quantità di prodotto pescata sia 10 ml (verificare leggendo il valore nel cilindro graduato).

TARATURA

Acqua

Punta

Detergente in cilindro graduato

Soluzione acqua + detergente

ECOSÌ



Ricariche atomizzatori elettrostatici



Tanica da 10 litri di prodotto puro



Diluizione all'1%

1000 litri di soluzione disinfettante



1.000 ricariche



117 ricariche



Durata ricariche e prodotto puro



	Ugello	VP200ES	VP300ES
Durata per ricarica serbatoio (arrotondata per difetto)	40 micron	11 min	85 min
	80 micron	8 min	56 min
	110 micron	3 min	21 min
Durata per tanica Perox da 10 litri (arrotondata per difetto)	40 micron	183 h	165 h
	80 micron	133 h	109 h
	110 micron	50 h	40 h



Copertura con singole ricariche



	Ugello	VP200ES	VP300ES
Quantità di soluzione erogata	40 micron	90 [ml/min]	100 [ml/min]
	80 micron	115 [ml/min]	150 [ml/min]
	110 micron	300 [ml/min]	400 [ml/min]
Copertura al mq per ricarica*	40 micron	176 mq	1.360 mq
	80 micron	128 mq	896 mq
	110 micron	48 mq	336 mq

*Dato indicativo basato su un ufficio campione di 40 mq la cui copertura completa è ottenibile in meno di 2.5 min. Da adattare in funzione della complessità degli ambienti.



Scelta degli ugelli

- L'ugello "3 in 1" consente la scelta tra tre dimensioni diverse delle goccioline che vengono erogate:
 - 40 micron
 - 80 micron
 - 110 micron
- La scelta tra le varie dimensioni dipende dalla necessità di "bagnare" di più o di meno la superficie, in modo da consentire tempi di contatto e azione del disinfettante idonei





DPI

I DPI da utilizzare dipendono dalle caratteristiche del prodotto da erogare (si veda scheda tecnica di riferimento)

Per l'utilizzo con Perox è obbligatorio l'utilizzo di:

- Occhiali protettivi
- Guanti
- Maschere con filtri*
- Tuta monouso



*Le maschere con filtri sono altamente consigliate visti i bassissimi limiti di esposizione professionale consentiti al perossido. In caso non fossero disponibili, in via straordinaria, utilizzare maschere almeno FFP3.



Procedura di lavoro

Intervento di fondo

1. Rimuovere fogli di carta o oggetti che coprendo le superfici ne impediscano la corretta attività di sanificazione
2. Effettuare un'accurata pulizia delle superfici con panni se possibile monouso e detergenti idonei rimuovendo detriti e sporco visibile. In caso di panni non monouso deve essere predisposto un adeguato programma di rigenerazione degli stessi dopo l'uso.
3. Erogare la soluzione disinfettante su tutte le superfici:
 - a. Adeguare la velocità di distribuzione in funzione della complessità delle superfici in modo da garantire l'applicazione di un velo uniforme di soluzione
 - b. Avere particolare cura sulle zone ad alta frequenza di contatto
 - c. Evitare di erogare la soluzione in maniera diretta e ravvicinata su tastiere e monitor
4. Lasciare agire il disinfettante per 15'
5. Areare per qualche minuto il locale*

*L'atomizzazione elettrostatica garantisce che la soluzione erogata aderisca alle superfici e non rimanga in sospensione, tuttavia l'areazione del locale è comunque sempre consigliata anche dopo una semplice attività di pulizia



Pulizia atomizzatori

Dopo ogni utilizzo

1. Svuotare il serbatoio dal prodotto utilizzato (recuperandolo per successivo utilizzo)
2. Risciacquare il serbatoio con acqua calda
3. Verificare che
 - Versione a pistola: il pescante sia pulito
 - Versione a zaino: non ci siano residui nella connessione del serbatoio con lo zaino
4. Riempire il serbatoio con acqua tiepida/calda
5. Pulire i condotti azionando l'atomizzatore:
 - erogare un contenitore completo nel caso della versione a pistola o circa 1 litro per la versione a zaino
 - ruotare periodicamente gli ugelli durante il risciacquo per fare in modo che tutti e tre vengano puliti





Prodotti disinfettanti alternativi

Cosa evitare

- Evitare prodotti contenenti
 - Solventi
 - Principi infiammabili
 - Oli
- Sono anche sconsigliati prodotti che in scheda tecnica riportino troppe funzioni in quanto la formulazione potrebbe contenere sostanze che possono danneggiare i componenti interni o che semplicemente lascino residui che intaserebbero l'atomizzatore
- I prodotti a base cloro possono essere usati a patto che:
 - L'atomizzatore venga sciacquato spesso con acqua calda
 - Siano prodotti professionali per la disinfezione per cui ci sia controllo della quantità di sostanza attiva